



A rapporto. Il presidente Pasini con l'allenatore Diana e i giocatori della FeralpiSalò

Pasini: «Deluso dalla FeralpiSalò Ora sono tutti in discussione»

«Diana? Non so se resta ha peccato d'inesperienza I play off erano possibili Romero scommessa persa»

Legapro

Enrico Passerini

SALÒ. «Volete rimanere alla FeralpiSalò? Meritatevelo. Diana? Ha peccato d'inesperienza. Romero? La vera delusione di questo campionato». Amareggiato, arrabbiato e spazientito per il pessimo finale di stagione: un Giuseppe Pasini al vetriolo analizza la situazione a tre giornate dal termine della regular season.

Amarezza. «Sono molto deluso per l'epilogo di questo campionato - commenta il presidente dei verdeblù -, fino a qualche settimana fa eravamo lì a giocarci i play off e ora invece siamo tagliati fuori dalle prime quattro. Recuperare sette punti sarebbe un miracolo. Abbiamo zero possibilità di riportarci sotto». Nel girone di ritorno la FeralpiSalò è calata vistosamente: «Impossibile spiegarsi il motivo. Abbiamo dimostrato di potercela giocare con le migliori, ma poi abbiamo perso con le squadre meno quotate, vedi Renate e Cuneo. Eppure avevamo tutte le carte in regola per poter essere lì a lottare per i play off. Mi chiedo

cosa sia accaduto nella squadra. Com'è possibile giocare un ottimo primo tempo a Pordenone e poi andare a Cuneo a disputare una partita del genere? Credo che nemmeno il mister sappia darsi una spiegazione».

Critiche a tutti. Sotto accusa tutto il gruppo, nessuno escluso: «D'altronde in campo ci vanno i giocatori. Sono loro che vincono e perdono le partite. In primis, la difesa ha subito troppi gol. Poi dobbiamo ammettere che Romero è stata una scom-

messa persa. Sette reti all'andata e mezzo al ritorno. Ha l'alibi dell'infortunio, ma ha saltato solo qualche partita e poi non è stato più lo stesso. Sapendolo, a gennaio ci saremmo mossi in maniera diversa».

Mister. Sul banco degli imputati pure il mister, anche se era partito bene: «Ritengo che Diana abbia fatto abbastanza bene, ottenendo buoni risultati. Anche lui però ha commesso degli errori, perché se no non ci spiegheremo certe sconfitte. Aimo ha pagato l'inesperienza. C'era da metterlo in preventivo, dato che è un debuttante su una panchina di Lega Pro. Lo confermeremo? Non lo so, prima voglio vedere come si chiude la stagione. Bisogna salvare la faccia portando a casa il quinto posto. Poi valuteremo situazione per situazione. Vi garantisco che nessuno ha il posto assicurato». //

A Botticino 250 bambini in campo per giocare con «Progetto Scuole»

SALÒ. Partenza con il botto per la prima delle tre tappe conclusive del «Progetto Scuole», iniziativa della FeralpiSalò. Al campo sportivo di Botticino Sera una giornata interattiva, con oltre 250 bambini in campo per provare gli sport più comuni della provincia. Presenti oltre ai tecnici dei leoni del Garda, istruttori di varie società sportive tra cui Pallavolo Atlantide, Cus Brescia e Canottieri Salò. Al termine della giornata c'è stata la consegna di alcuni simpatici gadget della FeralpiSalò e dei partner dell'iniziativa.

Un progetto che ha coinvolto le scuole primarie e secondarie del territorio, facendo riflettere sull'importanza di praticare attività, promuovendo il motto «Gioco+salute+divertimento=Sport». Domani il prossimo appuntamento allo stadio Lino Turina, mentre la terza tappa si svolgerà il 29 a Flero. A chiudere il progetto la grande festa finale, a cui saranno invitati a partecipare gli 800 bambini che hanno partecipato agli incontri. Si terrà in occasione dell'ultima gara di campionato tra Feralpi e Pavia, in programma l'8 maggio a Salò.